

Linea dura all'aeroporto

A Fiumicino bar mobili anti-sciopero

NOSTRO SERVIZIO

Da oggi cappuccini e bibite d'emergenza al «Leonardo da Vinci», per affrontare l'esodo d'agosto. Ma ancora ieri file interminabili per un caffè o un panino negli unici due bar aperti all'aeroporto di Fiumicino, quello del molo internazionale gestito dall'Autogrill e quello della stazione ferroviaria. I lavoratori della Sir, la società che gestisce la maggioranza dei ristori e dei bar dell'aeroporto, non hanno infatti risposto agli appelli dei sindacati confederali di sospendere l'agitazione in atto da 23 giorni. E quindi ieri, a ridosso del week-end del grande esodo, le autorità aeroportuali e la società Aeroporti di Roma hanno scelto la linea dura. Facendo a meno dei 333 lavoratori in sciopero da oggi verranno allestiti dei punti di ristoro mobili, sul tipo di quelli in funzione presso le stazioni ferroviarie. Anche il direttore di scalo ieri ha scelto di usare tutta la sua autorità emettendo un'ordinanza con la quale si vieta l'ingresso in aeroporto ai lavoratori addetti alla ristorazione a meno che questi non intendano riprendere servizio. Il capo della circoscrizione aeroportuale, Carlo Luzzatti, nell'ordinanza afferma che considera conclusa «almeno per quanto riguarda gli aspetti di maggiore rilevanza», la vertenza sindacale. «Gruppi di lavoratori Sir, che non hanno aderito alle intese raggiunte fra le organizzazioni sindacali e i datori di lavoro, potrebbero di fatto ostacolare il libero accesso ai posti di lavoro ai dipendenti che, viceversa, intendono riprendere servizio», ha affermato Luzzatti spiegando che l'ordinanza «ha lo scopo di tutelare gli interessi dell'utenza, dei passeggeri, delle compagnie aeree e dei lavoratori aeroportuali, a poter soddisfare le esigenze di ristorazione».

«Siamo determinati a riprendere un servizio di ristorazione per i passeggeri: non è più tollerabile questa situazione, ormai i giochi di natura sindacale e politica sono chiusi», ha detto ieri pomeriggio nel corso di un incontro con i giornalisti, il direttore del personale «Aeroporti di Roma» Carlo Sardonì. «Abbiamo presentato un'istanza al direttore dell'aeroporto, al sindaco del comune di Fiumicino e alla sanità aerea - ha spiegato - per poter attuare un servizio di ristoro straordinario attraverso carrelli mobili, con personale ed attrezzature del gruppo Cremonini».

Altrez della vertenza che da giorni paralizza i bar e i ristoranti c'è l'accordo sottoscritto dai sindacati di categoria con il quale si prevede di collocare 75 lavoratori della Sir presso altre aziende di ristorazione e che è stato rigettato dalle Rsu. Una bocciatura considerata ingiustificata dalla società Aeroporti di Roma secondo cui l'accordo garantisce i livelli occupazionali e retributivi. Un giudizio sul quale concordano i sindacati di categoria che proprio l'altro ieri hanno rivolto un appello ai lavoratori in sciopero affinché sospendessero l'agitazione. Anche all'interno della rappresentanza sindacale unitaria della Sir negli ultimi giorni si è registrata una spaccatura. Una parte dei lavoratori infatti ha sottoscritto l'altro ieri un documento nel quale si chiede che ai 75 dipendenti posti in mobilità venga comunque garantita anche nella fase transitoria la permanenza all'interno degli scali di Fiumicino e di Ciampino e che venga mantenuto l'attuale orario di lavoro distribuito su otto ore continuative per cinque giorni a settimana. Nel documento poi si proponeva di riprendere l'attività lavorativa. Ma ieri mattina questa posizione non è stata accettata da una parte consistente di lavoratori e quindi i bar sono rimasti chiusi.

In serata, di fronte al pungo duro della società aeroportuali e del direttore dello scalo i rappresentanti della Rsu hanno chiesto un incontro ai vertici aziendali per evitare la rottura definitiva ma non è stato raggiunto nessun accordo.

Galleria Uffizi

Visite prenotabili dal mondo

FIRENZE Da ogni parte del mondo, con una telefonata o grazie ad Internet, sarà possibile prenotare una visita alla galleria degli Uffizi. Il servizio, il primo del genere in Italia, è stato presentato ieri dal sindaco di Firenze, Mario Primiticchio e dal sovrintendente ai beni artistici, Antonio Paolucci. Il primo periodo sarà sperimentale, inizierà il 26 agosto (le visite prenotate il 3 settembre), durerà 90 giorni ed ogni giorno saranno accolte, gratuitamente, 300 prenotazioni. Ma - è stato sottolineato - se la sperimentazione sarà positiva, si potrà arrivare a prenotare, dietro il pagamento di una cifra «irrisoria», fino a servizio - ha spiegato Primiticchio - «non vuole essere la soluzione del problema delle lunghe code che si formano davanti alla Galleria, ma è certamente un avvio al superamento del problema».



Code sull'autostrada verso la costa romagnola

Agf

È cominciato l'esodo. Traffico «critico» fino a domenica

Quindici milioni d'auto sulle vie delle vacanze

Ronchi: «Non volevano bruciare lo Zingaro»

«L'obiettivo dell'incendio che ha distrutto il Parco regionale dello Zingaro in Sicilia probabilmente non era il parco». L'ha detto il ministro dell'ambiente, Edo Ronchi, che ieri ha visitato il lembo di natura protetta siciliana «andata in fumo». «L'incendio, sicuramente doloso - ha detto Ronchi - è stato infatti fatto per scoppiare circa otto chilometri prima del parco e tra il punto di innesco e l'area protetta c'erano anche alcune case». Dalla ricognizione del ministro è emerso come l'espandersi delle fiamme sia da addebitarsi alla carenza di mezzi antifuoco.

PIETRO STRAMBA-BADIALE

ROMA. Alla spicciolata, un po' per volta, si è messa in movimento. Le prime avanguardie dell'armata delle vacanze d'agosto è partita all'alba di ieri, seguita a distanza di poche ore da drappelli di famiglie cariche di bagagli, carrelli, roulotte. Il traffico - come del resto previsto dalla Società Autostrade, che indica i giorni da ieri a domenica come «critici», che sarebbe meglio lasciar passare prima di mettersi in viaggio - si è andato infiltrando fin dalla mattina, con code ai caselli delle autostrade in uscita dalle grandi città, soprattutto del Nord. Poi, un po' per volta, le corsie in direzione del mare - soprattutto la Milano-Genova e la Bologna-Rimini - si sono andate riempiendo.

Code, piccole e meno piccole, se ne sono formate un po' dappertutto. Ma quelle più consistenti, secondo tradizione, si sono verificate sulla corsia Sud dell'Autostrada del Sole tra Reggio Emilia e lo svincolo per l'Adriatica a Bologna-San Lazzaro. Inevitabili nel monotono prima-seconda-freno, prima-seconda-freno con l'aggravante del caldo, i tamponamenti a ripetizione. Piccoli incidenti per fortuna senza gravi conseguenze se non sui nervi (e sulle polizze d'assicurazione, grazie al perverso meccanismo del bonus-malus), ma causa a loro volta di ulteriori, fastidiosi rallentamenti. Code an-

che, anche qui tradizionali, a Villa San Giovanni: le attese dell'imbarco sui traghetti per Messina sono andati, a seconda dei momenti, dalla mezz'ora alle due ore. Chissà come andrebbe con il ponte, con relativi pedaggi e caselli d'esazione. Probabilmente i tempi si abbrevierebbero di ben poco.

Molti hanno deciso di partire ieri per giocare d'anticipo rispetto al grosso dell'«esodo». Ma chi si è messo in viaggio ieri - così come chi partirà questa mattina - ha dovuto fare i conti con gli slalom fra i Tir, che dovranno invece stare fermi dalle 16 di oggi alle 24 di domani e ancora dalle 7 alle 24 di domenica, agevolando così il traffico turistico. Che sarà comunque non poco pesante: le previsioni per questo fine settimana parlano di qualcosa come 15 milioni di auto, fra italiane e straniere. A viaggiare sul popolo delle vacanze sarà la polizia stradale, 3.200 pattuglie appoggiate da una serie di elicotteri e di piccoli aerei: «Abbiamo adottato - assicura il comandante, Oreste Lovino - misure massicce per i servizi di vigilanza e per il pronto intervento senza trascurare i servizi particolari che di solito conduciamo. Penso ai controlli del dopo discoteca».

A dare il principale contributo a un inizio di vacanze all'insegna della tranquillità e della sicurezza devono

però essere, in primo luogo, gli stessi automobilisti. Rispettando tutte le norme di sicurezza, a partire dal rispetto dei limiti di velocità, delle distanze di sicurezza, dei divieti di sorpasso e di occupare le corsie d'emergenza, dell'obbligo di allacciare sempre e tutti - anche i passeggeri dei sedili posteriori - le cinture di sicurezza, che insieme ai poggiatesta potrebbero, se ci si decidesse finalmente a utilizzarle davvero, contribuire a risparmiare ogni anno centinaia di vite umane. Agosto, proprio grazie all'intensità del traffico, che obbliga a moderare la velocità, è un mese meno pericoloso di luglio o di dicembre, mesi in cui si muore di più sulle strade italiane. Ma di incidenti gravi se ne verificano comunque a migliaia: nel 1994 sono stati 12.895, con 579 morti e 18.647 feriti. Una strage che si potrebbe evitare, o quanto meno ridurre sensibilmente, guidando con più prudenza, evitando inutili spaccatone e dando più ascolto ai segnali che arrivano non solo dal motore, ma anche dal proprio corpo: fermarsi in caso di sonnolenza, evitare di stare al volante per troppe ore di seguito, cogliere i segnali di un eccesso di calore che può provocare malori. Una sosta, un sonnellino, una bibita possono magari provocare un piccolo ritardo sulla tabella di marcia che ci si era prefissati, ma possono anche salvare la vita.

Peppino Caldarola abbraccia con grande affetto e commozione Paolo e Graziella Baroni nel momento del loro dolore più grande per la perdita della piccola

VITTORIA

Roma, 2 agosto 1996

Il Presidente dell'Arca Editrice, i consiglieri d'Amministrazione, i dirigenti dell'azienda, i dipendenti e i poligrafici tutti partecipano con profonda commozione all'immenso dolore di Graziella e Paolo Baroni e sono vicini al fratellino Alessandro per la morte di

VITTORIA

Roma, 2 agosto 1996

La Direzione dell'Unità e l'ufficio dei Redattori capo li sono vicini, caro Paolo, e con te abbracciamo Graziella e il piccolo Alessandro

Roma, 2 agosto 1996

I giornalisti delle redazioni dell'Unità di Roma e Milano e i giornalisti delle edizioni emiliane e toscane di Mattina si stringono con grande affetto a Graziella, Alessandro e Paolo Baroni colpiti così duramente in ciò che avevano di più caro dalla perdita della loro piccola

VITTORIA

Roma, 2 agosto 1996

Alessandro, Antonio, Bruno, Edoardo, Gillo, Manuela, Roberto, Roberto, Piero, Raule e Renzo si stringono con affetto al carissimo Paolo, alla sua Graziella e al caro Alessandro colpiti per la perdita della piccola

VITTORIA

Roma, 2 agosto 1996

Beppe Ceretti è vicino a Paolo in questo momento di intenso dolore per la morte della figlia

VITTORIA BARONI

Milano, 2 agosto 1996

I compagni e le compagne della redazione di Milano dell'Unità si stringono a Paolo Baroni nel dolore per la morte della figlia

VITTORIA BARONI

Milano, 2 agosto 1996

La redazione di «Mattina» di Firenze si stringe al dolore di Paolo, Graziella e Alessandro per la perdita

VITTORIA BARONI

Firenze, 2 agosto 1996

La redazione di «Mattina» dell'Emilia Romagna partecipa con commozione al dolore di Graziella, Alessandro e Paolo per la perdita di

VITTORIA

Bologna, 2 agosto 1996

Avremmo voluto stringerti tra le braccia, piccola

VITTORIA

Roma, 2 agosto 1996

ora non ci resta che stare vicini alla tua mamma Graziella, al tuo papà Paolo e al tuo fratellino Alessandro. Fernanda e Riccardo vi abbracciano forte in questo momento disperato.

Roma, 2 agosto 1996

C'eri e non ci sei più, come le rose che fioriscono all'inattesa. Ciao piccolastella.

CIAO VITTORIA

Antonio, Morena e Romeo, Emanuela.

Roma, 2 agosto 1996

20124 MILANO - Via Felice Casati, 32
Tel. (02) 67.04.810-44 - Fax (02) 67.04.522

**l'Unità
Vacanze**

COMUNE DI CASALGRANDE
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Oggetto: Appalto mediante licitazione privata dei lavori di ampliamento del plesso scolastico di S. Antonio relativamente al primo e secondo stralzo.

Questa Amministrazione Comunale intende procedere all'appalto dei lavori di cui all'oggetto mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 21 della legge 11.2.1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 1 lettera a) della Legge 2.2.1973 n. 14.

Importo lavori a base d'appalto L. 1.175.000.000.

Copia integrale del bando di gara sarà pubblicata sul B.U.R. in data 7.8.1996 e potrà essere richiesta all'Ufficio Tecnico del Comune di Casalgrande.

In ogni caso le domande di partecipazione alla gara, corredate della documentazione richiesta dal bando, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune entro e non oltre il 28.8.1996.

Casalgrande li, 2.8.1996

IL TECNICO COMUNALE
Geom. Giovanni Cremaschi

Regione Emilia-Romagna

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena - Servizio Tecnico
NOTIFICA (L. 19.3.1990 n.55 - art 20)

Si rende noto che l'appalto n. 65/95 «licitazione privata n.65/95 - Presidio Nord-Ospedale «Ramazzini» di Carpi - ristrutturazione locali per sezione di anatomia, istologia patologica e citologia - piano primo - (progetto D/08/95) a base di gara L. 393.000.000, è stato aggiudicato col metodo di cui alla L. 2/2/73 n. 14 art.1 lettera e) all'impresa Edilmaster di Pagliani Amleto & C. snc - via di Settecaminari n. 83 - 00131 Roma.

Le imprese invitate erano: 1) Acea Costruzioni s.p.a. - Mirandola (Mo); 2) Baraldi Geom. Adriano - S. Felice S/P (MO); 3) Bosco Costruzioni - Castelfranco Emilia (MO); 4) Consorzio Ciro Menotti - Ravenna; 5) C.I.P.E.A. S.C. a.r.l. - Rioveggio (BO); 6) C.M.E. S.C. a.r.l. - Modena; 7) C.O.S.E.D.I.L. srl-Afragola (NA); 8) COSPAO - Roma; 9) COSTRUZIONI PRANZINI ING. PAOLO Montese (MO); 10) Delli Carpinari Mario - Marigliano (NA); 11) Impresa Ing. Franco Di Maggio - Fragnagnano (TA); 12) D.M.C. Costruzioni s.r.l. - Calderara di Reno (BO); 13) Edilcostruzioni Modenese s.r.l. - Modena; 14) Impresa Edile e Affini Arte e Costruzioni s.r.l. - Carpi (MO); 15) Edilmaster di Pagliani Amleto & C. s.n.c. - Roma; 16) Edimole s.r.l. - Bari; 17) Goggi s.a.s. - Aragona (AG); 18) Grimante Vincenzo Costruzioni - S. Giovanni in Fiore (CS); 19) ITERAS s.r.l. - Fumo di Argelato (BO); 20) Impresa Costruzioni Maffei Ing. Giuliano & C. s.r.l. - Mirandola (MO); 21) Impresa Mantosint s.r.l. - Modena; 22) Impresa Negro F.lli costruzioni Generali S.p.a. - Arma di Taggia (IM); 23) Parmiggiani & Dall'Aglio s.n.c. - Parma; 24) Pronto Artigiano Casa S.C. a.r.l. - Modena; 25) Impresa Proteco s.r.l. - Padova; 26) Reggiani s.r.l. - S. Possidonio (MO); 27) Rialto Costruzioni s.r.l. - Napoli; 28) Impresa Righi s.r.l. - Modena.

Delle imprese invitate ha partecipato alla gara la sola impresa di cui al n. 15).

+

+